

Le guide di DOVE

NAPOLI

CITTÀ • ITINERARI • ARTE • NATURA
BUON CIBO • BUON SONNO • SHOPPING

CORRIERE DELLA SERA



ITINERARIO D'ARTE

ERCOLANO

Confinante con Portici, Ercolano non va ricordata solo per i celebri scavi ma anche come sede di alcune tra le Ville Vesuviane più belle e famose. Il posto d'onore lo merita **Villa Campolieto**, sorta come dimora dei duchi di Casacalenda. I lavori iniziarono nel 1755 sotto la guida di Mario Gioffredo e proseguirono per vent'anni, per essere ultimati da Luigi Vanvitelli e da suo figlio Carlo. Lo stupendo porticato, nel quale si svolgono gli spettacoli del prestigioso **Festival delle Ville Vesuviane**, fu realizzato in forma ellittica da Luigi Vanvitelli, mentre il progetto originario di Gioffredo prevedeva una più tradizionale forma circolare. Anche gli interni della villa, caso piuttosto raro, sono visitabili. Nel vestibolo, un imponente scalone rifà il verso a quello della Reggia di Caserta. Al piano superiore, l'appartamento nobile è decorato da affreschi del XVIII secolo, dei piacentini Giuseppe e Gennaro Magri e da statue di Jacopo Cestaro, mentre l'ampio salone delle feste è affrescato da Fedele Fischetti con scene mitologiche. Sempre a Ercolano c'è **Villa Favorita**, recentemente restaurata. Opera di Ferdinando Fuga, e in origine residenza della famiglia Beretta, fu in seguito regalata a Ferdinando IV

di Borbone. Prese il nome di Favorita perché ricordava a Maria Carolina d'Austria, moglie di Ferdinando, l'amata residenza viennese di Schonbrunn. Di stile tardobarocco, e dalla struttura arditamente asimmetrica, ospita gli uffici della Regione Campania. L'adiacente Parco sul Mare, allestito nei due grandi cortili laterali della villa, è attraversato da un grazioso viale che conduce al porticciolo borbonico. Diversa è la funzione della sontuosa **Villa Aprile**, a pochi passi dagli scavi, trasformata in albergo di lusso e ristorante. La villa, fondata nei primi anni del Settecento come dimora del conte Sforza, subì notevoli cambiamenti nel corso dell'Ottocento, quando il giardino si arricchì di statue e di elementi in linea con il gusto romantico. Alle pendici del Vesuvio si trova **Villa Ruggiero**, che rispetto alle altre presenta un aspetto più rustico e meno sontuoso. Aperta al pubblico



Ercolano (Na)

H Miglio d'Oro
Park Hotel

Tutte le mete predilette dal turismo campano sono a pochi chilometri o addirittura a portata di passeggiata dal Miglio d'Oro Park Hotel. Nato dall'attento recupero di una villa settecentesca, offre la possibilità di un fantastico soggiorno in una delle zone più ricche di bellezze paesaggistiche e artistiche del sud Italia. Adatto sia per soggiorni culturali che per viaggi di lavoro, propone camere e suite confortevoli, centro benessere e fitness e bella terrazza dove viene servita la prima colazione.

Indirizzo: corso Resina 296, tel. 081.7774097, www.migliodoroparkhotel.it
Prezzi: doppia b&b da 169 €.

C/c: tutte.

(piccola taglia)



di Ferdinando IV

1 e 5) Una camera e la facciata del Miglio d'Oro Park Hotel, all'interno di Villa Aprile. 2 e 7) Villa Campolieto: un affresco all'interno e il porticato. 3) Villa Favorita, restaurata di recente. 4) Ingresso di Villa Ruggiero, alle pendici del Vesuvio. 6) Basilica di Santa Maria a Pugliano.

